

CONSERVATORIO "LICINIO REFICE" DI FROSINONE
a.a. 2021-2022

CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO IN DISCIPLINE MUSICALI DI SECONDO LIVELLO: **BIENNI**

OFFERTA FORMATIVA DEL COORDINAMENTO STORICO-MUSICOLOGICO

STORIA DELLA MUSICA (CODM 04):

STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA o STORIA DELLE FORME E DEI REPERTORI MUSICALI o
STORIA ED ESTETICA DELLA MUSICA

STORIA DELLE FORME E DEI REPERTORI-MUSICA ETNICA (ETNOMUSICOLOGIA)
STORIA DELLA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI
METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-MUSICALE
FILOLOGIA MUSICALE

DOCENTI, PROGRAMMI e ORARI GENERALI DELLE LEZIONI

STORIA DELLA MUSICA (CODM/04)

Jania Sarno (jania.sarno@conservatorio-frosinone.it)
Lunedì 9,00-16,30 (I semestre)
Martedì 9,30 -18.30

Flavio Emilio Scogna (flavioemilio.scogna@conservatorio-frosinone.it)
Lunedì 9,30 -14,30
Mercoledì 9,30 – 19,30

Giuseppe Sellari (giuseppe.sellari@conservatorio-frosinone.it)
Mercoledì 8,30 -14,30
Venerdì 9.30-18.30

Michele Suozzo (m.suozzo@libero.it e 347.1674291)
Lunedì 15.00-19.30 (fino al 30 marzo)
Giovedì 15.00-20.00
Sabato 11.00-18.00 (dal 4 aprile)

N.B. Tutti i corsi tenuti nei Bienni possono essere scelti come "altra attività formativa", con sola idoneità, purché naturalmente non siano quelli 'curriculari', di base o caratterizzanti, già previsti nel piano di studio dello studente. L'idoneità viene accertata in genere con un colloquio finale inerente al programma svolto (cfr. oltre)

INSEGNAMENTI CODM/04

**STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA -
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA**

per i corsi di MUSICA ELETTRONICA e TECNICO DI SALA DI REGISTRAZIONE

prof. FLAVIO EMILIO SCOGNA

Il corso prevede uno studio approfondito della storia musicale dalla fine dell'Ottocento, con particolare riferimento alla produzione di Gustav Mahler, sino a tutto il Novecento (dalla Seconda Scuola di Vienna in poi).

Particolare attenzione sarà rivolta all'opera dei maggiori compositori italiani (dalla Generazione dell'Ottanta) alle opere recenti di compositori viventi.

Ogni anno verrà inoltre analizzata un lavoro di teatro musicale del XX e XXI secolo:
A fine corso si richiederà l'elaborato di una tesi scritta su uno degli argomenti trattati nell'ambito delle lezioni o, agli studenti per i quali è prevista la sola idoneità, un colloquio inerente al programma svolto.

Testi di riferimento:

PIERRE BOULEZ, *Pensare la musica oggi*, Torino, Einaudi 1979

JEAN NOEL VON DER WEID, *La musica nel XX secolo*, Milano, Ricordi 2002

GIANFRANCO ZACCARO, *La musica nel Novecento*, 206 pp., Roma Ed. Ediphan 1986

GIORGIO GRAZIOSI, *L'interpretazione musicale*, 200 pp., Einaudi, Torino, Einaudi 1979

EDVARD HANSLICK, *Il bello musicale*, 135 pp., Firenze, Giunti-Martello, 1978, (1ª Ed. it. 1945, Ed. or. 1854),

ARNOLD SCHOENBERG, *Elementi di composizione musicale*, 240 pp., Milano, Suvini-Zerboni 1969 (ed. or. 1967),

ARNOLD SCHOENBERG, *Stile e idea*, 265 pp, Milano, Feltrinelli 1980 (1ª Ed. it. 1960, Ed. or. 1950)

W. THEODOR ADORNO, *Filosofia della musica moderna*, 212 pp., Torino, Einaudi 1975

STORIA DELLA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI

**per i corsi di MUSICA ELETTRONICA –
indirizzo **Composizione audiovisiva digitale e Indirizzo Tecnico del suono**
(15 ore, 3 CFU, ID)**

L'insegnamento, per l'a. a. 2019-20 è ancora in fase di attivazione, in data da definirsi; ne verrà dato avviso, nel sito, appena possibile

CORSI MONOGRAFICI DI STORIA DELLA MUSICA, denominati:

“STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA”

o

“STORIA DELLE FORME E DEI REPERTORI MUSICALI”

o

“STORIA ED ESTETICA DELLA MUSICA” (vecchi Bienni)

**N. B. Questi corsi sono destinati agli studenti dei BIENNI
(30 ore, 5 CFU, esame)**

*ma
possono essere seguiti, a scelta, nei*

*TRIENNI, terza annualità opzionale (4 CFU, esame)
TRIENNI MUSICA JAZZ, Storia e storiografia della musica – 2° anno
(30 ore, 5 CFU, esame)*

e come ATTIVITÀ LIBERA a scelta, da tutti gli studenti dei due livelli
(con sola idoneità; monte-ore e CFU stabiliti caso da caso, a seconda dei piani di studio; l'idoneità
viene accertata con un colloquio finale sul programma svolto)

**PROGRAMMI
DEI CORSI MONOGRAFICI 2019/20**

**JANIA SARNO
FLAVIO EMILIO SCOGNA
GIUSEPPE SELLARI
MICHELE SUOZZO

PROF.SSA JANIA SARNO

DUE CORSI

**1. STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA DEL NOVECENTO. “Respiro aria di un altro pianeta”: la stagione delle Avanguardie (30 ore)
I semestre, lunedì mattina**

**2. STORIA DELLE FORME E DEI REPERTORI – ETNOMUSICOLOGIA
Dai Rom al Blues. Musiche di diaspora nella tradizione etnica (30 ore)
Il semestre, giovedì mattina (modificabile, online)**

CORSO 1, I semestre

**STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA DEL NOVECENTO
“Respiro aria di un altro pianeta”:
la stagione delle Avanguardie**

Il corso può essere frequentato anche come attività a scelta,
con conseguimento dell' idoneità in un incontro aggiuntivo finale

Orario: lunedì, ore 9.00 – 11.30

Calendario: tutti i martedì, dal 15 novembre al 14 febbraio

Gli studenti intenzionati a frequentare questo corso, per esservi inseriti, sono invitati a prendere contatto con la docente via WA al 3662524115 o via mail.

PROGRAMMA

Il corso affronterà in modo generale – partendo dalla crisi di fine Ottocento e dal “mito del primitivo”, con Debussy – le esperienze musicali fondamentali del Decadentismo e della prima metà del XX secolo (Avanguardie “storiche”). Esse verranno divise per aree geografico-culturali (Francia, Russia e Mitteleuropa, Italia) e per contesti (gruppi con idealità e scelte operative comuni, istituzioni di “contro-committenza”). Idealmente viaggiando per queste zone e in queste esperienze, si noterà non solo un panorama vasto e ricco di atteggiamenti verso il fare artistico e verso il mondo, ma anche un brusco “cambio di clima”: dall’ispirata e spesso sentimentalistica soggettività del tardo Romanticismo a un piglio asciutto, oggettivo, “costruttivo”, con inclinazioni esoteriche o di denuncia politico-sociale o di ironia e dissacrazione. Si farà ampio uso di audiovisivi.

Bibliografia

- appunti dalle lezioni
- fotocopie di fonti (scritti degli autori), fornite in pdf dalla docente, da stampare e portare a lezione, e poi da utilizzare all’esame a mo’ di atlante;
- da R. VLAD, Storia della dodecafonia, Suvini Zerboni, Milano 1958: Introduzione (pp. 7-11), contenuta tra i pdf forniti;
- G. SALVETTI, La nascita del Novecento, EdT, Torino, 1991 e successive edizioni

oppure

CORSO 2, II semestre

STORIA DELLE FORME E DEI REPERTORI – ETNOMUSICOLOGIA (ONLINE) (30 ore, 5 CFU, o frequenza parziale se attività a scelta)

Dai Rom al Blues. Musiche di diaspora nella tradizione etnica

Si invitano gli studenti interessati a prendere gentilmente contatto con la docente via mail, janiasarno@conservatorio-frosinone.it, oppure via whatsapp, al 3662524115, con largo anticipo

PROGRAMMA

Si darà uno sguardo alle principali problematiche metodologiche e di contenuto dell’Etnomusicologia e alla sua storia, definendo i caratteri della tradizione musicale orale e prendendo in esame alcuni processi trasformativi a carico dei repertori etnofonici nel secondo Novecento (folk revival ed etno-Pop, formazione di nuovi repertori “urbani” e “meticci” o puramente discografici come la world music, fenomeni dell’heritage music e dei sound group).

Si focalizzerà poi l’attenzione sul problema dell’identità (concetto controverso, “parola avvelenata”) in rapporto alle musiche di interesse etno-fonico. Vedremo esempi di identità rigide e particolarmente accese (come nella zona balcanica, dilaniata dai conflitti nazionalistici e religiosi) o al contrario di identità accantonate/negate, come nel caso del klezmer nello stato di Israele. Ci impareremo in identità elastiche, come quella dei Rom, che furono per secoli, come i klezmorim

ebrei, i professionisti itineranti della musica festiva nelle campagne europee. Esamineremo infine casi in cui proprio il senso d'appartenenza ha dotato la musica, in mezzo a processi d'inarrestabile perdita, di una straordinaria capacità di conservazione (Monti Appalachi-USA), grazie al fenomeno della "sopravvivenza marginale" (maggiore sopravvivenza in zone di margine), prodotto dai movimenti di emigrazione o deportazione del '900. Questo aspetto ci porterà nel cuore delle culture di diaspora, di cui potremo osservare un ulteriore carattere: l'altrettanto straordinaria capacità di assimilare altri apporti, creando – in contesti multiculturali – fenomeni musicali, compositi, nuovi (cajun, blues, choro). Concluderemo dando uno sguardo a possibili identità "integrate" o integrabili, nel panorama della musica odierna, che può essere vista e vissuta come crogiolo di una creatività "plurale" in mezzo alle musiche dal mondo.

Principali temi e proiezioni (complete o parziali; in alcuni casi si sceglierà fra i film elencati):

- Etnomusicologi on the road: il viaggio in Italia di Diego Carpitella e Alan Lomax (1954-55). L'antico paesaggio sonoro delle campagne italiane.

Film: L. M. FACCINI, Radici, 2019

- Il problema dell'identità, "parola avvelenata": il caso della regione balcanica.

Film: A. PEEVA, Di chi è questa canzone?, road movie, 2003

- Musiche di diaspora (I): gli ebrei ashkenaziti e il klezmer.

Film: - A. WEIBERGER, Le voyage des klezmerim, road movie, 2012

- M. GOLDMAN, Jumpin' Night in the Garden of Eden, 1987

- Segmenti da concerti del gruppo di Gabriele Cohen e della Ziganoff Jazzmer Band

Scene da Radu MIHAILEANU, Train de vie (Un treno per vivere), 1998

- Musiche di diaspora (II): il caso dei Rom. Il problema della musica ziqana da Liszt a Bartòk alle ricerche

etnomusicologiche moderne. Il concetto di "musica popolare urbana".

Film: T. GATLIF, Latcho drom, 1993

Scene da R. MIHAILEANU, Il concerto, 2009.

(- Musica urbana in Brasile: lo choro di Rio de Janeiro, precursore meticcio del samba e "jazz brasiliano".

Film: - M. KAURISMÄKI, Brasileirinho, 2005

- Segmenti di concerti di Yamandu Costa, chit; Hamilton de Holanda, mand; Lyle Mais, pf e Dominginhos, fis)

- Il fenomeno della "sopravvivenza marginale": la ballad britannica nel Kentucky e nei monti Appalachi.

Film: - A. LOMAX, Appalachian Journey, 1991

- J. COHEN, The High Lonesome Sound, 1963 (L'alto solitario suono)

- J. COHEN, The End of an Old Song, 1969 (La fine di una vecchia canzone)

- Musiche di deportazione (I): la musica "nera" nel Delta del Mississippi e le origini del Blues.

Film: - A. LOMAX, J. BISHOP, W. LONG, The Land where the Blues began, 1979

- C. CONWAY, C. HALES, Dink: a Pre-Blues Musician (30'), 1975

- J. JEREMY, Blues like showers of rain, 1960 (Blues come rovesci di pioggia)

- B. FERRIS, Give my Poor Heart Ease, 1975 (Dà sollievo al mio povero cuore)

- Quali musiche?

Identità "sospese". Musiche "tra" (intervista a Helmi Mhadhbi e Corrado Bungaro, convegno Tra creatività e interpretazione, Padova 5.2.2012).

Vengo da questo pianeta (Awa Ly). Film: E. GIORDANO e TOSCA, Il suono della voce, 2019

* MODALITÀ DI VERIFICA e attribuzione dei crediti, in caso di frequenza a titolo di "altra attività" a scelta (con sola idoneità): tramite una tavola rotonda di discussione e commento in gruppo, in presenza, a fine maggio, sulla base degli appunti e di una breve bibliografia, fornita dalla docente in pdf. È richiesta anche la redazione di una breve recensione personale di ogni film proiettato.

CFR. SOPRA

PROF. FLAVIO EMILIO SCOGNA

**STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA -
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA
per i corsi di Musica elettronica e Tecnico di sala di registrazione**

**(valevole come Storia e storiografia della musica o
Storia delle forme e dei repertori)**

CFR. SOPRA

Monografia I: Storia della musica moderna e contemporanea (per il programma vedi allegato)

Monografia II : Storia delle forme e dei repertori musicali (per il programma vedi allegato)

PROF. GIUSEPPE SELLARI

DUE CORSI

Monografia I "L'ascolto creativo, comprendere e attivareintonie con le musiche non familiari (per il programma vedi allegato)

Monografia II : " L'epoca dell'inaudito. La nascita della musica moderna (per il programma vedi allegato)

Prof. Michele Suozzo

Due corsi

Monografia I: “La grande epopea dei Ballet Russes di Diaghilev”

Monografia II: “ Musorgskij, vita e opere di “un selvaggio che scopre la musica”

Per il programma dei corsi gli studenti dovranno contattare il docente

CORSO specifico per STUDENTI STRANIERI

(“Storia e storiografia della musica” oppure “Storia delle forme e dei repertori”)

prof.ssa JANIA SARNO

solo per studenti nuovi ammessi, che NON abbiano già frequentato il corso di Storia e storiografia della musica per stranieri della prof.ssa Sarno durante il Triennio
(se già frequentato, vedere oltre *)

Corso di base (rivolto in particolare a **studenti parlanti lingue non neolatine**) sullo svolgimento della musica europea colta dai canti cristiani a Beethoven, condotto per snodi fondamentali e svolto in lingua italiana con metodo schematico, tenendo in particolare considerazione le difficoltà linguistiche degli studenti e mirando all’acquisizione di una visione chiara dei processi di sviluppo della storia della musica (con i principali autori) e di un’autonomia espressiva, con uso preciso dei termini tecnici.

Il corso può essere frequentato dagli studenti dei Bienni di Canto come “Altra attività a scelta” ed è utile per la loro acquisizione di una padronanza linguistica.

Gli studenti stranieri di madrelingua neolatina sono invece invitati a frequentare i corsi di Biennio previsti per tutti gli altri studenti; eventualmente la prof.ssa Sarno potrà offrire loro un’interfaccia bilingue durante la lezione e seguirli con incontri individuali da concordare.

Orario: martedì, ore 11.30 - 13.30

Primo incontro: martedì 5 novembre

aula 50

Gli studenti intenzionati a frequentare il corso sono invitati a prendere contatto con la docente via mail (janiasarno@gmail.com) oppure di presentarsi subito, al primo incontro.

* **Gli studenti stranieri di lingue non neolatine** che però abbiano già seguito nel Triennio il corso di Storia e storiografia della musica per stranieri della prof.ssa Sarno potranno scegliere, in base al grado di competenza linguistica da loro intanto raggiunta, fra le seguenti opzioni (vedere relativi avvisi):

- 1) frequenza di qualsiasi corso di STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA o di STORIA DELLE FORME E DEI REPERTORI presente nell'offerta formativa dei Bienni;
- 2) frequenza di una parte (da concordare) di STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA II di Triennio di qualsiasi docente di Storia della musica dell'Istituto (solo per studenti con particolari difficoltà linguistiche).

Anche tali studenti sono invitati a presentarsi al primo incontro o a prendere contatto con la docente via mail.

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

Tutti i corsi tenuti nei Bienni possono essere scelti come "altra attività formativa", purché naturalmente non siano quelli 'curricolari', di base o caratterizzanti, già previsti nel piano di studi dello studente.